

Energia: Mancuso (Flaei/Cisl) cruciali interventi sul Settore, riordino e ricerca. Serve confronto non leggi delega

Roma, 16 giugno 2020 - Il Settore elettrico offre un impulso decisivo al rilancio dell'economia. Con maggiori investimenti e tariffe più adeguate, sostiene anche la svolta green, mentre attraverso un riordino delle strutture e delle competenze è in grado di rilanciare la ricerca, necessaria allo sviluppo del paese, determina con l'ammodernamento delle reti il miglioramento della qualità del servizio e proietta lo sviluppo di modelli innovativi per i consumi e il riequilibrio ambientale. Lo sostiene in una nota il Segretario Generale della Flaei/Cisl Salvatore Mancuso.

E' questo il momento di impegnarsi a fondo per un intervento incisivo quanto coordinato sull'intera filiera elettro-energetica. Molti sono i fili rossi da seguire con determinazione - ribadisce Mancuso - sia quelli che riguardano più direttamente la ricerca e i servizi del settore elettrico, basti pensare allo sviluppo dell'idrogeno come materia prima, alla messa a punto, in sede europea, di nuove batterie per l'accumulo, ad un indirizzo organico per il ciclo di controllo di un mercato che deve ripensare necessariamente alle sue regole di funzionamento.

Le reti con una innovativa infrastrutturazione - aggiunge Mancuso - costituiscono il sistema nervoso dei servizi elettrici e di comunicazione pensati per le esigenze dei settori produttivi, delle comunità, delle diverse e articolate aree del Paese, superando quel gap che oggi penalizza territori e cittadini.

Sarà decisivo inoltre - prosegue Mancuso - far nascere veramente la cabina di regia del Settore che deve tenere a riferimento l'interesse del Paese in un più equilibrato rapporto tra chi produce energia elettrica, chi la distribuisce e soprattutto chi la consuma, con positive ricadute sul lavoro, sul contenimento delle emissioni, sulla crescita dei servizi.

E' necessario procedere ad un confronto approfondito, senza la tentazione di leggi delega - ribadisce Salvatore Mancuso - il sindacato intende essere protagonista delle trasformazioni con itinerari condivisi, facendo sentire le proprie ragioni.

La nostra Federazione - conclude il segretario generale della Flaei/Cisl - ha già messo a punto una serie di iniziative sui singoli argomenti, per stimolare decisioni rapide, rilanciando il valore del lavoro come elemento qualificante di una grande trasformazione sociale, un patto improntato all'etica della responsabilità, come alla condivisione, in grado di promuovere nuova occupazione, soprattutto tra i giovani, una crescita professionale, un protagonismo di chi vede nel settore elettrico energetico la chiave di volta per trasformare la comunità italiana, in una prospettiva di integrazione europea.